

Fatti e Pensieri

SERVIZI



SABATO 20 OTTOBRE 2012

ELIO SGRECCIA

Un patrimonio per il futuro

Presentato ieri a Roma un volume che raccoglie gli scritti in suo onore

"Coniugare la dimensione scientifica con quella antropologica, etica e giuridico-deontologica". Così si apre "Vita, ragione, dialogo. Scritti in onore di Elio Sgreccia" (ed. Cantagalli) presentato il 19 ottobre a Roma. Curato dall'associazione "Scienza e vita" il volume raccoglie numerosi scritti di bioetica, riguardanti la medicina personalizzata e la genetica, ma anche la fecondazione e l'educazione alla vita, fino all'obiezione di coscienza e la disabilità.

Verità riconoscibile da ognuno. La raccolta, ha proseguito **Lucio Romano**, presidente di 'Scienza e vita', vuol essere "un omaggio al maestro di bioetica", il card. Sgreccia, dalla cui "grande significanza di pensiero" è possibile "rilevare un orizzonte di senso" dove scienza e fede vengono "declinate virtuosamente". Sulla base dell' "antropologia personalista di riferimento vengono armonizzate le riflessioni in ambito bioetico e biogiuridico, con innegabili risultati per quanto attiene anche agli altrettanto attuali aspetti dell'etica sociale. L'antropologia personalista ontologica non è – ha aggiunto - lettura della vita che esclude il confronto e la ricchezza dei contributi di altre conoscenze", anzi "rappresenta una semantica di verità inclusiva, riconoscibile da ognuno" e che è "apertura autentica e rigorosa al dialogo con i vari saperi umani e loro sviluppi".

Un discernimento morale necessario. "In una stagione storica di crisi e diffusa rassegnazione", ha detto nel suo messaggio il ministro per i Beni culturali, **Lorenzo Ornaghi**, "ogni contenuto che incoraggia la vita è benvenuto" e rappresenta "un saggio insegnamento che ci aiuta a proseguire il nostro cammino di credenti". Secondo **Luciano Eusebi**, ordinario di diritto alla Cattolica di Milano, "non esiste alcuna verità che non possa essere argomentata secondo un vocabolario accessibile all'essere umano", e persino "una riflessione religiosa credibile non può che muovere dalla condizione umana, anche se ...

Gentile utente, per accedere a questo contenuto completo
 devi effettuare l'accesso all'area riservata agli abbonati

Area riservata